

u. Mal 334
100

speed abb post gruppo 1/bis 70%

IL FARO

SETTIMANALE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE
ANNO XXIII - NUMERO 44-45 - TRAPANI, 16 DICEMBRE 1981
UNA COPIA LIRE TRECENTO

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno» Mt 5 37

Triste natale polacco

Voleva essere, questo, alla vigilia di Natale, un editoriale di augurio e di speranza.

In Patria, pur fra le molte difficoltà, con i grossi problemi insoliti della crisi economica, della disoccupazione e del terrorismo, i partiti politici e le forze sindacali manifestano segni di buona volontà. A Ginevra sono iniziate le trattative tra la Russia e l'America per il disarmo nucleare.

Il nostro cuore si apriva alla speranza.

Ma ecco che domenica mattina siamo stati svegliati dalla notizia del golpe militare in Polonia con la conseguente soppressione di tutte le libertà.

Si è ripetuto con alcune varianti il cliché delle tante repressioni di ogni anelito di libertà dei Paesi dell'Est. E' crollata l'illusione di una via democratica al socialismo reale, come ieri era crollata l'illusione della primavera di Praga, del socialismo dal volto umano. E' crollata l'illusione di un eurocomunismo democratico teorizzato da Berlinguer, e grande è perciò l'imbarazzo del PCI che in un comunicato, sofferto e pacato, non sa andare oltre la condanna del gesto per arrivare alla critica del sistema e della dottrina.

Il primo ministro polacco generale Jaruzelski, che assume in sé anche la carica di segretario generale del partito comunista e di ministro della difesa, nel suo messaggio alla nazione ha svelato il vero volto del comunismo negoziatore di tutte le libertà.

In sintesi: sono proibite tutte le riunioni e le dimostrazioni; sono proibiti i giornali che non siano di partito e tutte le pubblicazioni e informazioni di qualsiasi tipo; sono proibiti gli scioperi; è sospesa l'attività di tutte le associazioni, organizzazioni sindacali e altre organizzazioni; i dirigenti sindacali sono stati arrestati, è imposta la censura sulla corrispondenza e sulle telefonate, sono requisite tutte le radio trasmettenti e le armi, sono sospesi i trasporti di persone per ferrovia o per aereo e sottoposto a limitazioni il traffico automobilistico; è vietato il turismo e le attività sportive nelle acque territoriali; alcune fabbriche, uffici postali, televisione sono militarizzati. I trasgressori sono passibili di corte marziale.

Ad una domanda di maggiore democrazia, di giustizia sociale, di migliori condizioni di vita si è risposto dai comuni-

smo polacco, certamente su suggerimento ed istigazione del Cremlino, con l'autoritarismo militare e poliziesco, a chi chiedeva dignità e pace si è risposto negando ogni libertà, fondamento della dignità della persona umana e della pace tra gli uomini e le nazioni. Ecco perché abbiamo sostenuto e sosteniamo che coloro che si rifanno ad un sistema e ad ideologie negatori delle fondamentali libertà dell'uomo sono i meno autorizzati a parlare di pace e a farsi vessilliferi di essa nel mondo.

La pace che gli Angeli annunziano al mondo dalla grotta di Betlemme e la pace dell'amore che vince l'odio, della luce che vince le tenebre, la pace che si deve conquistare giorno per giorno, ridando alla vita umana il suo carattere sacro e spirituale.

ANTONIO CALCARA

A TRAPANI

Beni culturali territorio e scuola

Il 7° Seminario di studi di folklore siciliano si terrà a Trapani il 19 corrente nella sala delle riunioni della Camera di Commercio. Il seminario, che è organizzato dal Comitato Provinciale di Trapani della Federazione Italiana Tradizioni Popolari in collaborazione con l'Istituto di Antropologia dell'Università di Palermo, sotto il patrocinio dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali e alla P.L. avrà per tema «Beni Culturali, territorio e scuola». Al dibattito parteciperanno il dir. Lillo Alessandro, Presidente Nazionale della FITP, la dottoressa Anna Maria Amitrano Savarese ricercatrice dell'Università di Palermo, il prof. Giuseppe Bonomo, direttore dell'Istituto di Antropologia e Geografia dell'Università di Palermo, il prof. Antonio Calcara Presidente Provinciale della FITP, il dott. Giacomo Catania Presidente della CCIAA di Trapani, la dottoressa Rita Cedrina Caldero, ricercatrice dell'Università di Palermo, il prof. Mario Manno, straordinario di Pedagogia alla facoltà di Magistero dell'Università di Palermo.

(segue in ultima)

Fu voluta da Piersanti Mattarella

L'A.S.A.E.L., un'Associazione al servizio delle Comunità locali

All'inizio del 1969, l'on. Pier Santi Mattarella, assieme ad alcuni amministratori comunali, avvertì l'esigenza di un impegno organizzato a favore degli enti locali siciliani.

La latitanza, quasi assoluta di partiti ed istituzioni, contribuì, alla decisione di dar vita all'ASAEEL che si propose come obiettivo principale quello di agevolare l'incontro di esperienze, conseguite da amministratori, impegnati in posizioni di varia responsabilità, nella vita pubblica. Quindi, il bisogno di rompere un isolamento, di superare uno stato di abbandono, direi la esigenza di vincere la solitudine, spinse alcuni giovani impegnati nelle amministrazioni locali a darsi uno strumento capace di collegamento.

Questo lo stimolo per una tale iniziativa, ma si volle assegnare all'Associazione anche il compito specifico di un aiuto capace di agevolare gli enti locali nel loro faticoso cammino.

Ecco, quindi, la copia di una tinità prodotta dall'Associazione dalla sua costituzione ad oggi.

Numerosi convegni tenuti in tutta la Sicilia per discutere la problematica del decentramento amministrativo, della riforma sanitaria, dell'urbanistica, della finanza locale ecc.

Funzionari dell'Assessorato

Laurea di Bernardo Mattarella

PALERMO — Bernardo Mattarella, figliolo del compianto Presidente Piersanti, ha conseguito presso l'Università di Palermo la laurea in giurisprudenza con il massimo dei voti, la lode e l'invito alla pubblicazione, trattando brillantemente la tesi «L'accantonamento per rischi su crediti nella determinazione del reddito d'impressa». Relatore il Ch.mo prof. Andrea Parlato.

Ci complimentiamo vivamente e affettuosamente con il giovane e promettente neo dottore e gli auguriamo una brillante carriera nel solco di una nobile tradizione familiare.

Regionale degli E.E.L.L. hanno consentito attraverso qualificati relazioni, momenti interessanti di confronto fra gli amministratori locali e la stessa Amministrazione regionale.

Numerosi e puntuali, poi, gli incontri con gli operatori

degli enti locali per l'approfondimento di argomenti di attualità.

L'ASAEEL si è fatta carico anche dell'invio agli amministratori di relazioni tecniche e di materiale legislativo, necessari al disimpegno dell'at-

tività amministrativa.

Uno sforzo notevole è stato rivolto alla stampa ed alla diffusione di diversi «Quaderni di studio e documentazione».

Ma il fiore all'occhiello dell'ASAEEL è costituito dai cinque corsi residenziali di formazione per operatori degli enti locali della durata di tre giorni; ciascuno e dal primo corso di formazione per consiglieri di quartiere tenuto a Palermo nei giorni 11, 13, 16, 18, 20 febbraio 1981.

SALVATORE MIGLIORE

Amministrare un ente locale non è facile. Soprattutto oggi, con l'accrescersi continuo di competenze del Comune, scegliere di fare l'amministratore locale costituisce una decisione di impegno, carica di responsabilità.

E' opportuno, pertanto, che chi voglia esercitare tale ruolo di servizio, deve prepararsi ed aggiornarsi adeguatamente, in ogni caso non è dubbio che, al di là di ogni preparazione tecnica, non si può essere un buon amministratore se non si vive tale situazione personale, prescelta e delegata, in maniera motivata e con viva tensione ideale.

In questo quadro matura e si sviluppa quella necessaria disponibilità verso gli altri e verso il bene comune, condizione indispensabile per un corretto e proficuo esercizio del non facile ruolo di amministratore.

Ma a questi si richiede di avere anche una specifica professionalità perché è impossibile assumere decisioni e comportamenti, concorrenti al determinarsi di scelte, spesso assai importanti per la comunità, senza saper leggere la

(segue in ultima) RINO LA PLACA



Il Presidente dell'ASAEEL dott. Salvatore Migliore

A TRAPANI

Cinque miliardi per il porto

L'on.le Aldo Bassi ha fatto pervenire a sig. Sindaco di Trapani avv. Vincenzo Occhipinti — Il seguente telegramma: «Confermati i cinque miliardi assegnati primi cinque miliardi per iniziare costruzione

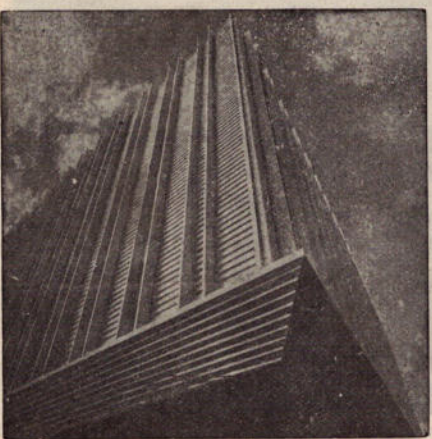
nuova banchina zona industriale nostro porto».

Sono stati consegnati i lavori per la costruzione dello autoparco comunale, che dovranno essere completati nei termini di venti mesi.

In 2° pagina
— Le tappe dell'ASAEEL
— Un intervento di Piersanti Mattarella del 1978

Mobilificio «CANTÙ»

TRAPANI Rione Palma - tel. 23484



Porge alla Clientela di tutta la Sicilia fervidi Auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo

L'A. S. A. E. L.

Un'Associazione al servizio delle Comunità locali

Tra i tanti interventi dedicati dal Presidente Mattarella al tema della Riforma Amministrativa della Regione e del nuovo assetto degli enti locali è parso particolarmente significativo quello svolto a Bagheria il 10.6.1978 nel corso del convegno ASAEL sul «Nuovo assetto degli Enti locali alla luce di un trentennio di autonomia regionale».

La significatività dell'intervento si collega anche al momento politico istituzionale in cui esso venne svolto: si era agli inizi dell'attività del primo governo Mattarella e nell'intervento sono espresse sinteticamente le linee programmatiche che avrebbero nei mesi successivi trovato concreta realizzazione in numerosi atti legislativi, amministrativi e di governo.

La pubblicazione dell'intervento vale così a ricordare l'impegno del Presidente scomparso e a richiamare tutti noi alla esigenza di proseguire nella strada della riforma amministrativa della Regione e del nuovo assetto degli enti locali.

L'odierna manifestazione conclude un ciclo di convegni organizzati dall'Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali nelle diverse province dell'Isola sul tema della riforma amministrativa della Regione e del nuovo assetto degli enti locali.

Non sfugge a nessuno il concreto contributo che questi convegni danno al processo di necessaria sensibilizzazione degli operatori su argomenti di così grande rilievo per la stessa vita democratica.

Ma è perciò particolarmente gradito esprimere, un caloroso, vivo apprezzamento alla attività svolta dall'ASAEL ed al suo attivo presidente amico Salvatore Migliore e porgere a voi tutti il mio saluto più cordiale.

Il tema dell'odierno convegno merita alcune considerazioni, a partire anche dalla sua stessa formulazione.

Collegare la problematica del nuovo assetto degli enti locali ad una riflessione su trenta anni di autonomia regionale, infatti, impone necessariamente un approfondimento sul modo di porsi e di realizzarsi delle autonomie locali nel loro complesso, impone un approfondimento su momenti partecipativi posti a base delle istituzioni repubblicane.

L'attenzione, non più nuova ma pure attuale, per il ruolo degli enti locali va così a collegarsi alla attenzione, anche essa non più nuova ma anche attuale, per l'esperienza autonómica siciliana.

Il superamento della tradizionale identificazione tra unità ed accentramento a livello di ordinamento generale ha prodotto nell'immediato secondo dopoguerra l'avvio di un processo di profonda revisione degli istituti tradizionali dello Stato liberale, ponendo le basi per il dispiegarsi della travolgente forza partecipativa delle autonomie locali, in questo processo, e non certamente al di fuori di questo processo di affermazione della conciliabilità tra unità dell'ordinamento ed esaltazione delle autonomie locali si colloca anche la nascita della speciale auto-

nomia regionale della Sicilia.

La storia di trenta anni di autonomia siciliana può così essere letta attraverso la storia di trenta anni di tentativi e di scelte in materia di assetto degli enti locali.

La partecolare ed ampia autonomia legislativa riconosciuta alla Regione Siciliana dal suo Statuto in materia di ordinamento degli enti locali ha dato luogo ad una serie di interventi legislativi, molti dei quali — come è ben noto — censurati in sede di giudizio di legittimità costituzionale.

Il disegno statutario, articolantesi in due livelli di governo locale infraregionale (il comune ed il libero consorzio comunale) non ha potuto trovare piena attuazione e gli enti locali in Sicilia, pur contribuendo ad accrescere significativi momenti di partecipazione popolare, hanno vissuto i tentativi di razionalizzazione ed ancor più i problemi comuni a tutti gli enti locali del nostro Paese. L'insufficienza delle strutture, l'inadeguatezza delle risorse, la inadeguata omogeneità delle previsioni normative prive di attenzione per le diversificate realtà, sono aspetti di una problematica ben troppo noti e vissuti per richiedere di essere ricordati.

Il nuovo ruolo delle autonomie regionali, e forse l'ancor più significativo nuovo ruolo dei livelli di governo locale infraregionale a seguito della emanazione del DPR 1977 n. 616, ha imposto in campo nazionale una nuova attenzione per l'assetto dei poteri locali, ha cioè — e forse per la prima volta — posto con inequivocabile chiarezza il problema dello assetto dei poteri locali in una prospettiva non soltanto di recupero di funzionalità ma anche in una più globale prospettiva di recupero di identità degli enti locali infraregionali.

Il dibattito politico manifestatosi in questi ultimi mesi, anche attraverso proposte di modifica del TU comunale e provinciale, va così a porsi in sintonia con quella ricerca di identità dei livelli di governo



Bagheria 10.6.1978 parla il Presidente Mattarella

locale infraregionale che in Sicilia data da parecchi anni e certamente dalla approvazione della legge regionale 1975 n. 86 istitutiva della nota Commissione di studio per la riforma della amministrazione regionale e il riassetto degli enti locali.

Il documento di principi, elaborato dalla citata commissione nel testo adottato dalla Giunta regionale, muovendo da questa prioritaria esigenza di ricerca di identità nell'ipotesi di due livelli di governo locale infraregionale (il livello comunale e quello comprensoriale), ha avvertito la necessità di una preventiva definizione del ruolo di governo dei diversi livelli territoriali che valga a porsi quale quadro di riferimento unitario per il conseguente riassetto delle funzioni settore per settore.

Il documento di principi, cioè, nel precedere ad una revisione complessiva dell'ordinamento degli enti locali avverte — e significativamente — sulla inopportunità di disegnare livelli di governo locale in base ad esigenze di mera funzionalità ed avverte sulla necessità invece di disegnare preventivamente quei livelli ai quali poi riferire il riassetto delle funzioni settore per settore.

In questa direzione di recupero e di esaltazione della identità dell'ente locale, l'istituendo comprensorio ed i comuni dovranno andare a collegarsi e ad esprimere momenti comunitari reali, non sfuggendo infatti a nessuno la considerazione che è quel collegamento ad una comunità reale — esistente o prospettata — che legittima la nascita e l'esistenza stessa dei diversi livelli di governo locale.

A seguito delle sopra espresse notazioni ritengo opportuno richiamare gli impegni programmatici assunti in materia dal governo che ho l'onore di presiedere.

Il governo regionale ritiene in primo luogo che la definizione degli ambiti di competenza dei diversi livelli di governo deve essere caratterizzata da una precisa scelta politica nel senso del decentramento, così come il governo regionale ritiene ancora — e con necessario senso realistico — che l'attivazione di ogni operazione di trasferimento di competenze in favore degli enti locali debba essere realizzata prestando attenzione agli aspetti finanziari ed a quelli strutturali conseguenti ai trasferimenti.

La sollecita — sia pure per fasi graduali successive — attuazione anche in Sicilia dei principi informativi del DPR 1977 n. 616 deve ancora accompagnarsi all'avvio della definizione del disegno di legge sui comprensori, e ciò al fine di realizzare un armonico temperamento delle esigenze poste dalla attuazione di quei principi e delle esigenze connesse alla istituzione dell'ente comprensorio.

Se è vero, pertanto, che in Sicilia (ma non diversa constatazione va fatta con riferimento al resto del Paese) si assiste ad un processo di ricerca di rappresentatività, di nuova rappresentatività dell'ente locale e indubbio il rilievo che in questo processo, assume il presente convegno — come i precedenti — a fornire occasioni di riflessione e di approfondimento agli operatori delle comunità locali, spinti ad interrogarsi sul senso, sul ruolo e sulla stessa identità della comunità di appartenenza.

Le tappe più significative del cammino dell'ASAEL

RIFORMA AMMINISTRATIVA

- 21- 5-1974 - Palermo
- 20- 1-1978 - Caronia (Messina)
- 11- 2-1978 - Francofonte (Siracusa)
- 26- 2-1978 - Cinisi (Palermo)
- 4- 3-1978 - Gravina di Catania (CT)
- 30- 4-1978 - Licata (Agrigento)
- 29- 5-1978 - Ragusa
- 3- 6-1978 - Trapani
- 10- 6-1978 - Bagheria
- 25- 3-1979 - Misterbianco (Catania)
- 22- 4-1979 - Villafraati (Palermo)
- 8-10-1979 - Palermo
- 9-12-1979 - Caccamo (Palermo)
- 30- 3-1980 - Alia (Palermo)

QUARTIERI

- 3- 2-1976 - Palermo
- 26- 2-1976 - Palermo
- 28- 3-1976 - Trabia
- 29- 9-1980 - Palermo

UFFICI E PERSONALE

- 15-12-1976 - Palermo
- 14- 5-1979 - Palermo
- 10-11-1979 - Palermo
- 6-12-1979 - Palermo

FORMAZIONE OPERATORI E E L L

- 2/ 3/ 4-12-1977 - Villagrazia di Carini
- 13/14/15-10-1978 - Poggio S. Francesco
- 10/11/12-10-1980 - S. Elia
- 11/13/16- 2-1981 - Palermo
- 18/20- 2-1981 - Palermo
- 16-10-1981 - Siracusa
- 18/19/20-12-1981 - Palermo

RIFORMA SANITARIA

- 10/11-12-1976 - Palermo
- 26- 6-1976 - Villafraati (Palermo)

FINANZA LOCALE

- 22- 3-1975 - Palermo
- 4- 6-1977 - Partinico (Palermo)
- 12- 1-1979 - Palermo
- 26- 2-1979 - Palermo
- 12- 3-1980 - Palermo
- 9- 3-1981 - Ciminna (Palermo)
- 12/13- 9-1981 - Gangi (Palermo)

URBANISTICA

- 8-10-1977 - Misilmeri (Palermo)
- 18-11-1978 - Trabia (Palermo)
- 4- 5-1979 - Catania
- 24- 3-1980 - Palermo
- 29- 4-1980 - C. mare del Golfo (Trapani)
- 6-12-1980 - Chiusa Sclafani (Palermo)
- 2- 5-1981 - Alia (Palermo)



L'intervento del dott. Migliore

PIERSANTI MATTARELLA

Consorzio per i magazzini generali della Sicilia

DEPOSITO FRANCO

Magazzini per deposito merci varie (molo Sammuzzo del porto di Palermo)

FRIGORIFERI E MAGAZZINI PORTUALI

Frigorifero (pontile Piave del porto), magazzini per deposito merci varie (pontile Piave del porto)

MAGAZZINI INTERNI

Il complesso (Via Oreto n. 260) dispone di magazzini per complessivi mq 8.000 e spazi scoperti per mq 13.000, collegati con binario alla stazione centrale delle F. S. di Palermo

DIREZIONE

Via Filippo Patti, 25 - PALERMO
Telefono (091) 587893 / 589098

Natale di speranza

Le grandi feste cristiane sono come l'alta marea, raggiungono anche coloro che si sono allontanati e maridati e che furono alquanto trascurati e messi in disparte.

A Natale c'è la più grossa ondata del nostro Mistero, che molti non riescono più se non come reminiscenza, a ricongiungere alla venuta del Salvatore fra gli uomini.

Il Presepio restituisce al cuore una naturale pietà, la quale si lascia andare senza controllo al giorno di Natale, proprio come un'onda del mare che risponde a non so quale richiamo degli astri.

Un po' di Cielo lo scorge chiunque quel giorno direi che se lo trova dentro e gli va dietro col desiderio quasi senza accorgersene, e si scopre buono senza sapere donde gli venga questa strana commozione che gli solleva l'animo.

Questo dice in fondo che nessuno può sottrarsi a Colui che viene sempre, a cui porta testimonianza attraverso questa improvvisa apertura del cuore.

Ma ciò che maggiormente colpisce di questo misterioso gonfiarsi del nostro cuore a Natale, è il segno che ognuno il Signore va a cercarlo dove e come può alla Messa o a mensa in un albergo o in un interrato, a S Remo o all'Ortica.

Direi che questo muoversi spontaneo o questo sostare saporoso del nostro Natale conferma che la parentela tra il Povero e i poveri, tra noi e i poveri esiste tuttora, anche se il Presepio delle nostre Chiese o delle nostre case non assomiglia a quello vero di 1981 anni fa.

Un bambino che non ha cosa né culla né fasce ci costringe a pensare che i poveri sono una nostra colpa e che non è bene e non giova a nessuno che il mondo continui a camminare così, se pur è un camminare questo metter insieme di ingiustizie e di dolori ad ogni passo.

Che male ha fatto il Bambino che sta per nascere perché Eetlem gli chiuda ogni casa? Che male ha fatto perché invece di una culla ci sia soltanto una greppia per Colui che viene?

Vi sono dunque, allora come adesso, dei dolori innocenti, qualcuno che patisce per colpa mia.

Forse non tutti raggiungono queste semplici elevazioni a mente spiegata e consapevole ma il presentimento si fa strada in ognuno e l'istinto ci porta a far qualche cosa per sdebitarsi, almeno per non pensarci.

È pagando, sia pure in un modo che è tutt'altro che un pagare, ci guadagniamo l'alleggerimento del cuore, e il Natale diventa festa anche per noi.

Ci vogliamo comperare la festa e seguiamo la strada più assurda se teniamo conto delle indicazioni abituali del nostro egoismo che ci insegna a crederci creditori, soltanto creditori verso gli altri.

Invece, a Natale, ci riconosciamo debitori.

Tale qualifica la rinneghiamo il giorno appresso: ma intanto, oggi, firmiamo un assegno sia pur tenue, il quale sta a testimoniare che qualche cosa dobbiamo anche agli altri e che avendo incominciato a pagare il debito, disegneremo, dietro l'anticipo, far arrivare il resto.

Molti s'illudono che l'acquisto natalizio non impegni, ma quando uno incomincia a riconoscersi debitore verso il povero non ha più scampo.

Ogni povero che incontrerò per caso, mi fa sentire, anche se non lo guardo, che egli è uno che avanza da me e che, se lo rendo, potrebbe chiedermi ragione del come amministrare la roba comune, la tua roba.

Il povero finora non ha chiamato in giudizio il ricco: ma a Natale il ricco tenta un concordato.

Cosa gli offre?
Oh, non molto un pranzo annunciato dalla stampa cittadina, un pacco, un vecchio paio di scarpe Da mangiare un giorno, il sollievo di un giorno!

Se pur non è una mancia per levarselo di tra i piedi.

Il povero, che non immagina neanche d'essere creditore, anche se molti s'affannano a farglielo in testa, incomincia a meravigliarsi che Natale gli sia proprio, proprio a lui, cui nulla va mai bene.

Si guarda attorno stupito e chiede: — Io fa per me o per te?

Se per te — potrebbe aggiungere — perché non vieni tutti i giorni?

Non ha bisogno tutti i giorni di sgovernarsi quanto la coscienza e di far spesa di un po' di gioia?

Il povero non ha nulla ma vende la gioia E lui non lo sa e ringrazia credendo di ricevere, mentre è il solo che veramente dà.

Se per me Oggi ho mangiato bene, (Sono così poco abituati a mangiare bene i poveri!) ma domani, posdomani, d'ogan'altro, io, i miei bambini, i miei vecchi aremo ancora fame. Sono 365 i giorni dell'anno, e tu ne santifica uno solo E' impossibile che tu non lo dimentichi che sta scritto dacci oggi il nostro pane quotidiano.

Eppure è così.
Un giorno solo di amore su 365!
Non vi pare un po' troppo poco?
Non vi pare che molta gente se la cavi un po' troppo a

buon mercato? Non è neanche un interesse neanche una regalia.

Quasi sarei tentato di dire rivolto al Signore.

Ci hai guadagnato poco a metter su casa tra gli uomini! Sei riuscito, facendoti uomo, a stabilire fra noi la parentela di un giorno. E' troppo breve questo uncolo che a Te è costato, sia a Betlem che sul Calvario, quello che ti è costato.

Il Bambino sorride.

Egli sa che il cuore dell'uomo viene avanti faticosamente come la primavera oggi un fiore, domani un altro fiore oggi, una rondine, poi un'altra rondine. Così il cielo a se tra qu'una stella, l'un'altra, e dopo, tutto il cielo è una stella.

A Natale la speranza entra nel mondo e nel cuore dei poveri insieme al Bambino. E la Speranza, che è il Regno dei Cieli toccato col cuore, s'avvera alla stessa maniera «Come un granel di senape che un uomo prende e semina nel suo campo. Come un pugno di lievito, che una donna prende e nasconde in tre stia di farina».

Gesù è venuto e noi non siamo ancora né giusti, né buoni, né pacifici né misericordiosi ma perché Lui è venuto la giustizia, la bontà, la pace, la misericordia si affacciano oggi nel cuore e sul volto di ognuno, quasi un anticipo di quella gioia, dietro cui sospirano i nostri cuori e che ricchi e poveri veniamo a domandare al povero del Presepio.

PRIMO MAZZOLARI

Benedetta Buccellato debutta in cinema

L'attrice Benedetta Buccellato della quale ci siamo occupati anni addietro in occasione della sua interpretazione de "L'Amleto secondo Carmelo Bene", conosciuta nel mondo dello spettacolo come «donna serpente» per la sua riuscita interpretazione dell'anonimo lavoro di Gozzi, allestito dallo Stabile di Genova, debutta in cinema con «Quasi quasi mi sposo» di Vittorio Sindoni.

Alla Buccellato è stata assegnata la parte di protagonista femminile una giovane laureata in difficoltà con 110 e lo che ha difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro dell'Italia di oggi, e a trovarsi una casa per il suo matrimonio con un coetaneo anch'egli laureato con il massimo dei voti (il partner è impersonato da Fabio Traversa). Tutto ciò al centro di una commedia grottesca sui sentimenti dei giovani.

Sindoni, che cercava un'attrice medita per lo schermo, ha scelto la Buccellato dopo aver assistito ad una rappresentazione della «Donna serpente».

Benedetta Buccellato è figliola del nostro amico Preside Nino Buccellato da Castellammare del Golfo, noto oltre per essere stato capo della



Benedetta Buccellato in una scena dell'«Amleto»

segreteria particolare del ministro Mattarella, per la sua attività di scrittore affermato («Il vulcano non si spegne»).

NATALE

Nella grotta, o Gesù, noi t'adoriamo, penitenti d'ogni male

Rafforza in noi la fede che t'offriamo, alle nostre preghiere dona l'ale

Rendi, o Signore, l'anime più pure, e regni la tua pace per le chi spera e per chi soffre e tace

GIACOMO SARDO

(Dalla raccolta «Fiori vermigli» 1946)

Suggestione millenaria di un Natale

Nel povero villaggio "casa del pane" simbolo della pace nel mondo è sempre viva l'atmosfera della nascita di Gesù con la Messa di mezzanotte



La grotta di Betlemme nella Chiesa della Natività

nel quale Gesù vide la luce.

Da secoli ormai le celebrazioni natalizie iniziano per la Chiesa cattolica apostolica romana la vigilia di Natale mentre i greci-ortodossi, i copti e i siriani le celebrano il 6 gennaio e gli armeni addirittura il 18 gennaio, secondo il calendario Giuliano. Il 24 dicembre all'una del pomeriggio i cristiani danno il via alle celebrazioni nel momento in cui il Patriarca Latino parte da Gerusalemme alla volta di Betlemme alla testa di una solenne processione che percorrerà i sedici chilometri di strada che dividono le due città stando solo presso la tomba di Rachele, moglie di Giacobbe, dove il Patriarca è accolto dalle autorità locali e dai rappresentanti delle più autorevoli famiglie che da tre secoli per tradizionale privilegio hanno il compito di scortare l'illustre ospite nella città santa.

Le funzioni del vespero si svolgono nella Chiesa di Santa Caterina in forma solenne e alle dieci della sera le campane si sciolgono e ripetono i loro rintocchi fino a mezzanotte quando il Patriarca celebrerà la Messa solenne alla quale nell'interno del tempio possono partecipare solo otto cento invitati mentre nella piazza la folla può assistere alla funzione che viene trasmessa da grandi televisori a circuito interno. La cerimonia ha il suo momento più suggestivo quando il Patriarca recando l'immagine di Gesù scende nella Grotta per deporre l'effigie sul pavimento, là dove, secondo la tradizione, fu

deposto il Salvatore, più tardi un diacono deporrà l'immagine nella mangiatoia dove rimarrà fino alla Epifania.

Da ricordare che in questa Basilica il giorno di Natale dell'anno Mille fu incoronato primo re di Gerusalemme Balduino il quale accettò tale titolo che era stato rifiutato dal fratello Godfredo in quanto egli non voleva «portare una corona d'oro dove Cristo aveva portato quella di spine».

FRANCO DI PIETRO

Il segno di Carmelo Pirrera

Confesso che ad una prima superficiale lettura del poemetto di Carmelo Pirrera (Dalla parte del Minotauro - Ed Il Vertice - L. 2000) ero rimasto perplesso, non riuscendo a comprenderne lo spirito e la metafora. Ma ad una seconda e più attenta lettura ho compreso perché l'Autore si sia posto dalla parte del Minotauro, il mostro relegato in un labirinto fatto di incertezze e di solitudini.

L'uomo moderno e contemporaneo travagliato, incerto, nevrotico e sfiduciato, è pure così ricco di spiritualità e di amore, e in fondo esso stesso come il Minotauro metà uomo e metà mostro, chiuso nel labirinto della sua coscienza e della sua incomunicabilità, è solo dentro i muri di «città murate» che si è costruito con le sue stesse mani. Eppure tagliato fuori «in attesa del cappio o della spada», sogna ancora e nel sogno serri libertà e risveglio, canto / mattino terso, acqua di sorgente.

Ma sul muro «bianco, sordo, senza voce» e un affannarsi di formiche che vanno e vengono «seguendo itinerari confusi» e allora «scoprimmo di somigliare alle formiche emblema di laboriosità e di povertà insieme e da questa coscienza si perviene all'inevitabile destino di rimanere attaccati a quest'isola antica, ericheggante voci d'altra vita».

Allora «si mostrò vanno uccisi» e tu uomo dopo avere fatto i conti «con questo labirinto, con quest'isola / con i fiori di canna alla deriva / con le lagrime e il sale / con la rupe / e le indolenti primavere / con le formiche lente che trascivano / parole che tacere era impossibile», troverai ancora la forza di sognare di aprire il cuore alla speranza che è certezza di salvezza.

E qui sta l'ottimismo profetico di Pirrera. Il segno della salvezza — come scrive Gaetano Salvemini nella premessa — della contraddizione e del riscatto è il segno non angusto del poeta l'alta tensione lirica nella quale il mito inaspettato di forza nella realtà operaerna torna ad assumere un volto e un significato.

ANTONIO CALCARA

Organizzata dall'Azienda di Erice

Successo della VII Rassegna degli strumenti popolari

ERICE — Vivo successo ha riscosso la VII Rassegna Mediterranea degli strumenti popolari organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Erice con il contributo dell'Assessorato Regionale al Turismo.

Alla Rassegna hanno partecipato sei gruppi con i loro strumenti caratteristici: zufolo, zufolo a canna, zampogna, ciaramella, marranzano, tamburello, brocca, chitarra. Essi erano il gruppo della Sardegna, il trio zampognari bergamaschi di Fontanerica, una rappresentativa strumentale del gruppo «I Beji» di Erba (Como), il gruppo di Castanea delle Furie (Messina), il gruppo della Valle di Comino (Frosinone) e una rappresentativa strumentale del «Coro delle Egadi» di Trapani.

La manifestazione ha avuto inizio sabato con uno spettacolo di Antonio Tarantino e i cantori del folk «Suoni e canti del Mediterraneo», spettacolo che è stato replicato nel po-

meriggio e che ha riscosso il massimo successo. I «Gruppi» si sono esibiti una prima volta nello stesso pomeriggio di sabato al Cinema della Vittoria, poi, la domenica mattina, in piazza e poi ancora al Cinema Vittoria presentati da Filippo Maiorana Salerno che, oltre a regalare al numeroso pubblico presente la recita di due sue poesie in siciliano, ha fatto esibire, tra un gruppo e l'altro, i ragazzi del suo gruppo artistico di Custonaci in gustose macchiette.

A tutti i gruppi partecipanti sono state assegnate coppe offerte dalla Regione, dal Comune, dall'Azienda e da altri Enti, oltre a cartellini siciliani e ad un piccolo «puppo» Compimento per la riuscita della manifestazione e vivo apprezzamento sono stati espressi per il Commissario dell'Azienda dott. Innocenzo Calcaro e per il Direttore dott. Leonardo Poma dal dott. Montalbano, Presidente della Pro-Loco di Trapani.

L'INTENSA ATTIVITA' DALL'AMMINISTRAZIONE

Igiene e Sanità

L'attività dell'Assessorato Provinciale Igiene e Sanità, durante l'anno 1981, è stata particolarmente rivolta, in ottemperanza alle recenti disposizioni di legge, alla individuazione e istituzionalizzazione delle infrastrutture per la prevenzione e la cura della salute mentale.

Sono stati, infatti, istituiti i servizi territoriali di tutela della salute mentale a carattere dipartimentale presso i Comuni di Trapani, con sede presso i locali dell'ex C.I.M. di Marsala, con sede presso la Villa del Sole di Alcamo in via Cernaio.

A tali servizi sono preposti operatori sanitari e paramedici dell'Ospedale Psichiatrico e del CIM che operano presso i Centri di diagnosi e cura degli Enti Ospedalieri di Trapani e Castelvetro.

E' in corso di istruzione la pratica per la creazione dei servizi territoriali di tutela della salute mentale presso i Comuni di Mazara del Vallo, Castelvetro e Pantelleria.

Con decreto regionale n. 31003 dell'8/7/1981 è stato approvato il piano sanitario regionale e, tra l'altro, è stata assegnata a questa Amministrazione, per gli interventi nel settore, la somma di L. 1.500.000.000.

Per quanto concerne l'Ospedale Psichiatrico, gli interventi sono stati limitati alla ordinaria amministrazione non potendo realizzare impegni programmati dato il prossimo passaggio dello stesso alle U.S.L. pur tuttavia, l'Amministrazione ha appaltato, tra l'altro, la gara per il rifornimento guardaroba che quanto prima, sarà ulteriormente potenziato.

Sono già stati individuati dei padiglioni dell'Ospedale Psichiatrico da trasformare, come previsto dalla legge, in strutture alternative autogestite o parzialmente protette dove ospitare infermi di mente non appena opportunamente trasformati mentre, da mesi, è in perfetta funzionalità un reparto femminile che ospita delle ammalate che vivono la loro giornata secondo il concetto delle comuni famiglie.

E' stato dato l'incarico all'Ufficio Tecnico Provinciale per la redazione di un progetto per la trasformazione di un immobile in Day Hospital.

L'impegno della Provincia nei confronti dei due Reparti (Chimico e Medico) del Laboratorio Provinciale d'Igiene e Profilassi si è concretizzato essenzialmente, nell'acquisto di tutta una serie di apparecchiature scientifiche costituenti aggiornamento strumentale e tecnico.

Patrimonio

Provvedimenti che denotino attenzione da parte dell'Amministrazione su problemi che potrebbero non occupare i primi posti nella graduatoria delle esigenze, caratterizzano la sua volontà di non trascurare alcunché, pur nelle difficoltà quotidiane che si frappongono al voler far presto e bene.

Il primo passo per la risoluzione di uno di tali provvedimenti, la Amministrazione l'ha compiuto in data 28 ottobre 1981 adottando la deliberazione n. 4243 con cui ha affidato agli architetti Giancarlo Rizza e Leonardo Medici, l'incarico della progettazione, direzione, contabilità, misura, liquidazione ed assistenza al collaudo dei lavori di ristrutturazione dell'immobile provinciale di via S. Francesco d'Assisi, già adibito a carcere giudiziario, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Palermo.

Dallo studio progettuale che verrà approntato dai progettisti scaturirà come poter fruire dell'immobile nell'ambito del restauro conservativo attuantesi nel mantenimento di tutte le caratteristiche architettoniche e tipologiche del manufatto.

L'attività della Ripartizione è stata, inoltre, caratterizzata dalla assunzione di un mutuo di L. 1.200.000.000 per completare i lavori relativi al Palazzo della Questura.

La normale manutenzione degli immobili provinciali ha costituito la routine quotidiana, unitamente agli acquisti di quanto necessario per assicurare l'efficienza degli uffici.

L'anno 1981 chiude con sintomi oltremodo evidenti di penuria di spazio per gli uffici della Provincia.

L'Amministrazione ha in corso trattative intese a risolvere il problema e si ha motivo di ritenere che al più presto esso troverà l'auspicata soluzione.

Solidarietà sociale

L'impegno particolare dedicato al Collegio Provinciale d'Arti e Mestieri ha consentito la realizzazione di quanto in precedenza programmato e cioè il rinnovamento delle aule e delle camerate, del refettorio e la ristrutturazione dei servizi attinenti la cucina, nonché il reintegro del guardaroba al fine di un più gradevole soggiorno degli allievi in Istituto.

La migliorata situazione ambientale e intesa a rendere più idonee le condizioni per un sereno equilibrio psicologico dei ricoverati, spesso afflitti da carenze familiari, onde favorire il loro inserimento nel mondo della scuola e nella vita sociale.

Sono state favorite iniziative, quali viaggi culturali, mostre ed altro, nonché manifestazioni in occasione di festività, con distribuzione di doni.

L'Assessorato ha curato altri settori di competenza, potenziando il proprio intervento a favore di tutte le categorie dei bisognosi assistibili.

Nel corso dell'anno sono stati assistiti nelle varie categorie:

- n. 640 illegittimi mediante sussidio,
- n. 69 illegittimi mediante ricovero in vari istituti,
- n. 118 minori mediante ricovero al Collegio Provinciale di cui n. 72 a parziale carico della Regione,
- n. 56 minori a carico dei servizi ex O.N.M.I.
- n. 92 sordomuti mediante ricovero,
- n. 6 sordomuti mediante sussidio,
- n. 27 ciechi mediante ricovero,
- n. 4 ciechi mediante sussidio sostitutivo,
- n. 55 ex infermi di mente mediante sussidio.

Inoltre, numerosi sussidi sono stati elargiti a favore di indigenti e minori handicappati o particolarmente bisognosi.

Lavori pubblici e viabilità

L'Assessorato Provinciale L.L. P.P., nel corrente anno 1981, ha proseguito con impegno nella realizzazione del programma inteso a migliorare la manutenzione della rete viaria provinciale, anche se nei limiti che lo stanziamento di bilancio ha consentito (appena un miliardo e due centomilioni) e che certamente non ha potuto soddisfare interamente le esigenze che la rete viaria stessa richiede, stante in specie la notevole lunghezza della stessa che si sviluppa per circa 1.000* km.

Tuttavia l'Assessorato, nel programmare gli interventi, d'intesa con il dipendente Ufficio Tecnico, ha cercato di intervenire tempestivamente e in modo prioritario nei tratti ove si è reso necessario ed urgente operare per una migliore condizione della viabilità.

Infatti, nella distribuzione delle somme stanziata in bilancio, l'Ufficio Tecnico Provinciale, oltre ad approntare perizie di modesto importo per interventi urgenti, ha provveduto a redigere dei progetti in corso di esecuzione e di prossimo appalto per la sistemazione di alcune arterie di interesse preminentemente agricolo, economico e turistico e precisamente:

- Salaparuta-S. Margherita Belice, L. 50.000.000,
- S. Giuseppe dei Mortilli, L. 130.000.000,
- Gibellina Salaparuta Poggioreale, L. 40.000.000,
- Partanna Braccio S. Nicolò, L. 50.000.000,
- Zangara, L. 40.000.000,
- Allacciamento della Prov. Salaparuta Belice con la Poggioreale, L. 120.000.000,
- Valderice Viale Napoli, L. 26.000.000,
- Litoranea di Trapani, L. 90.000.000,
- Del Belice Destro, L. 70.000.000,
- Bresciana di Sotto da Castelvetro verso Triscina, L. 139.000.000,
- Castellammare Ponte Bagni, L. 120.000.000,
- Allacciamento della SS 115 per Borgo Xitta alla prov. Trapani Salemi, L. 198.019.800.

La somma impegnata dalla Provincia durante il corrente anno è stata di L. 1.518.953.000.

Si è, opraio, altresì, per una migliore viabilità e con finanziamenti erogati dall'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, per quanto concerne la trasformazione di trazzere in rotabili e dall'Assessorato Regionale Lavori Pubblici per la manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi della legge n. 35/1977, sulle seguenti strade regionali:

- Lavori appaltati ed in fase di collaudo finanziati dall'ARAF
- Ceso Inaci, L. 140.000.000,
 - Occhio di Sole Rocche Cadute 1° tronco, L. 140.000.000,

Il Consiglio Provinciale

Alagna Egidio	Ingoglia Olindo
Ballatore Rosario	Longo Faro
Bambina Salvatore	Marini Gaetano
Barbara Mario	Messina Luciano
Bellafiore Salvatore	Montalbano Nicolò
Bernardo Giuseppa	Oddo Gaspare
Brillante Antonino	Paesano Pietro
Calamia Andrea Salvatore	Palminteri Marcello
Carlino Giuseppe	Passanante Antonio
Catani Saverio	Pellegrino Giuseppe
Del Puglia Carmelo	Piazza Giovanni
Di Bella Ornella	Pipitone Girolamo
Di Pietra Vincenzo	Rondello Salvatore
Dolore Aldo	Ruggieri Gioacchino
Ferreri Vittorio	Sandoz Williams
Grillo Rosario	Torrente Giovanni

Lavori ultimati finanziati dall'Assessorato Regionale L.L. P.P., ai sensi della legge 20/5/1977 n. 35

- Immacolatella Erice ed accesso al Tempio di Segesta, L. 25.000.000,
- Mazara Ponte S. Lorenzo Xitta tronco SS 115 all'nesto SS 188, L. 50.000.000,
- Bivio Quarantassime Bosco S. Anna-Morfino Coda Volpe, L. 30.000.000,
- Marrocco Margherita Gencheria Napoli Dattilo, L. 1 milione,
- Napoli-Iola Tangi, L. 84.850.000.

Il predetto Assessorato Regionale L.L. P.P. ha stanziato sempre ai sensi della legge 20/5/1977 n. 35 (anno 1981) la somma di L. 394.243.000 per la manutenzione ordinaria straordinaria delle strade regionali.

L'Amministrazione ha in corso di adozione i provvedimenti relativi alla approvazione dei progetti da finanziare con la somma anzidetta per intervenire sulle seguenti strade regionali:

- Alcamo Giardimaccio Rocche cadute S. Nicola, L. 1 milione,
- Marracco Gencheria Sapone, L. 130.000.000,
- Napoli Iola-Tangi, L. 84.243.000,
- Immacolatella-Erice, L. 50.000.000.

Per quanto attiene il finanziamento Regionale ai sensi della legge n. 35/77 per l'esercizio 1980, sono in corso i lavori sulle seguenti strade regionali:

- Immacolatella-Erice, L. 126.180.000,
- Accesso al Tempio di Segesta, L. 163.185.000,
- Cave di Cusa, L. 68.690.000.

Lavori ultimati ed in fase di collaudo (L. R. 34/77):

- Trapani Bonagia Valderice 2° Tronco, L. 100.000.000,
- Trapani Martogna Erice, L. 60.000.000,
- Trapani Salemi 1° tronco, L. 60.000.000,
- Buseto Bruca Segesta, L. 200.000.000,
- Bivio Lentina S. Vito Lo capo, L. 50.000.000,
- Paceco Castelvetro, L. 60.000.000,
- Mazara Salemi, L. 100.000.000.

Sono in corso di ultimazione ed in fase di collaudo lavori finanziati dallo Stato con la legge 20/5/1962 n. 300 relativi alle seguenti strade provinciali:

- Buseto Bruca Segesta 1° stralcio, L. 600.000.000,
- Perimetrale di Pantelleria 1 stralcio, L. 100.000.000.

Con questi ultimi lavori si esaurisce l'erogazione di finanziamenti Statali.

A seguito dell'entrata in vigore delle leggi 21/12/78 n. 8 e 8/1/79 n. 3, l'Amministrazione, sensibile alle aspirazioni ed alle esigenze delle popolazioni interessate ha pre-

T' SVOLTA NEL 1981 E PROVINCIALE DI TRAPANI

La Giunta Provinciale

- Prof LUCIANO MESSINA (DC)
Presidente
 - Prof GIOACCHINO ALDO RUGGIERI (DC)
Ass Anziano - Patrimonio e Contenzioso
 - Avv WILLIAMS SANDOZ (PSDI)
Pubblica Istruzione e Beni Culturali
 - Per Agr. EGIDIO ALAGNA (PSI)
Solidarietà Sociale
 - Prof SALVATORE BAMBINA (DC)
Personale
 - Rag PIETRO PAESANO (PSI)
Lavori Pubblici
 - Dr SALVATORE RONDELLO (DC)
Finanze
 - Rag ROSARIO GRILLO (PSI)
Igiene e Sanità
 - Dr MARIO BARBARA (DC)
Sport Turismo Spettacolo e Sviluppo Economico
- Segretario generale Dr. Giuseppe Lombardo

Personale

Nel 1981, gli sforzi della Provincia per adeguare la dotazione del personale alle esigenze dei servizi ad essa delegati sono stati condizionati dalle limitazioni poste alle assunzioni dalle leggi 8.1.1979, n. 3, 7.7.1980 n. 299, di conversione del D.L. 7.5.1980 n. 153, e 3.4.1981 n. 153 di conversione del D.L. 28.2.1981 n. 38 recanti disposizioni in materia di finanza locale.

Tuttavia sono stati espletati diversi concorsi per la copertura dei seguenti posti: 5 posti di dattilografo applicato del ruolo istituti scolastici, 1 posto di ingegnere ed 1 posto di disegnatore del ruolo dell'Ufficio Tecnico Provinciale, 1 posto di Assistente di Laboratorio linguistico del ruolo Istituti Scolastici.

Per garantire la funzionalità degli Istituti Scolastici, a suo carico, del Collegio Provinciale e dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale la Provincia ha assicurato i servizi di pulizia dei suddetti Istituti e Servizi, sopprimendo in via di urgenza alle carenze organiche di personale, mediante l'attivazione straordinaria di operai pulizieri giornalieri, avviati tramite gli uffici di collocamento.

In relazione alla legge 17.5.1978 n. 180, la Provincia ha provveduto all'assegnazione provvisoria di proprio personale sanitario e parasanitario, ai servizi psichiatrici di diagnosi e cura presso gli Ospedali generali di zona di Trapani e di Castelvetro, ed ai servizi di tutela della salute mentale di Marsala, nonché di Alcamo e Castellammare ed Golfo, e ciò nei limiti della disponibilità di organico ed in armonia con le accertate esigenze dei suddetti servizi.

La Provincia ha realizzato dal 16 al 20 marzo 1981 un corso di studio sulle tecniche di formazione del progetto conoscenza del piano di sviluppo provinciale, organizzato dall'Istituto di Scienze Amministrative e Socio-economiche di Palermo.

Al Corso hanno partecipato attivamente numerosi funzionari dell'Amministrazione Provinciale e di molti Comuni della provincia.

Il progetto di riorganizzazione degli Uffici e Servizi provinciali in fase di definizione in tempi brevi, si avrà su di esso il confronto con le Organizzazioni Sindacali, per poi sottoporre il testo definitivo al prescritto parere della Commissione Consultiva per i Regolamenti ed il Personale e quindi, all'esame e approvazione del Consiglio Provinciale.

L'Amministrazione ha in corso i lavori relativi all'incadrimento provvisorio del personale dipendente nei limiti di cui al DPR 7.11.1980 n. 810 ai sensi dell'art. 22 bis, 1° comma del D.L. 28.2.1981 n. 38, come convertito con modificazioni nella legge 23 aprile 1981 n. 153.

Edilizia scolastica

I lavori di costruzione dell'Ist. Tecnico Commerciale di Castelvetro sono in fase di ultimazione, avendo in corso i lavori per l'impianto elettrico, murario e di pavimentazione.

Anche l'Ist. Tecnico Industriale di Marsala è in fase di ultimazione. Questa Amministrazione con fondi stanziati sul proprio bilancio 1981 sta autorizzando le spese per la costruzione di un impianto di depurazione (L. 93.000.000) e di sistemazione di parte del piazzale antistante il nuovo edificio (L. 7.000.000) che si presume sarà consegnato alla scuola nei primi mesi del prossimo anno.

Per quanto riguarda la costruzione dell'edificio di via Salemi da adibire a sede dell'Ist. Tecnico per Geometri di Trapani i lavori sono terminati il 16 ottobre u.s. Sono in corso di ultimazione i lavori esterni per la costruzione di una cabina elettrica di trasformazione, di un impianto di depurazione e della fornitura dei corpi illuminanti.

Si prevede che anche quest'altro edificio verrà consegnato alla scuola entro il mese di gennaio 1982. E' in corso di registrazione presso la Sezione della Corte dei Conti di Palermo il decreto Assessoriale di L. 1.800.000.000 per il completamento dell'Ist. Tecnico Commerciale e per Geometri di Alcamo.

In data 7.12.1981 sono stati consegnati dall'Ingegnere Capo di questo Ufficio Tecnico Provinciale al Preside dell'Ist. Tecnico Industriale di Trapani i nuovi locali di Piazza Marmi costruiti a carico dello Stato tramite il Genio Civile di Trapani.

Sono in corso d'opera i lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili di via S. Michele ad uso sede dell'Istituto Tecnico Commerciale di Trapani e di quelli di via Garibaldi ad uso del Liceo Scientifico di Trapani finanziati mediante mutuo con la Cassa DD PP

Pubblica istruzione

L'Amministrazione Provinciale nel 1981 ha cercato di migliorare le strutture ed i servizi delle scuole di II grado con onere a suo carico.

E' stato preso in locazione un immobile di proprietà Stallone Baldassare per integrare i locali della Sezione staccata in Campobello di Mazara dell'Ist. Tecnico per Geometri di Trapani.

E' stata locata una palestra per le esercitazioni di educazione fisica degli studenti dell'Ist. Tecnico Commerciale di Marsala. Sono stati consegnati all'inizio del corrente anno, i locali S. Rocco, di proprietà della Curia Vescovile al Preside dell'Ist. Tecnico Commerciale di Trapani, da adibire ad uso della Sezione Programmatori, annessa a quella scuola.

Mediante provv. n. 200 del 27.11.1981 il Consiglio Provinciale ha autorizzato la locazione dell'immobile da costruire, di proprietà Aleccia, da adibire ad uso del Liceo Scientifico di Alcamo.

Turismo e sport

Proseguendo il programma inteso a completare lo Stadio Polisportivo Provinciale, l'Amministrazione ha disposto i finanziamenti per la ultimazione della piscina e della palestra coperta.

Gli impianti, i cui lavori sono ormai in fase di definizione, saranno utilizzabili e funzionali nel 1982 e consentiranno all'Ente di rispondere alla crescente domanda per la fruizione di strutture sportive ai fini della formazione fisica e morale della gioventù.

Nella stessa struttura polivalente sono in corso i lavori di ripristino degli spogliatoi, delle docce e dei servizi per gli atleti.

Allo scopo di migliorare le condizioni del manto erboso, per consentire lo svolgimento del campionato di calcio 1981/82 l'Amministrazione ha disposto l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria del fondo campo.

Dopo la conclusione del corrente campionato, è previsto il rifacimento totale del campo di calcio, mediante lo affidamento dei lavori ad una ditta specializzata.

Nei programmi di lavori è compresa anche la dotazione per l'irrigazione automatica del prato erboso e della corretta manutenzione prescritta dagli esperti, per evitare ammaloramenti pregiudizievoli per il corretto svolgimento delle gare.

L'Amministrazione ha manifestato la volontà di completare lo Stadio con la costruzione di una tribuna coperta di 2.000 posti, il cui progetto sarà finanziato con fondi della Provincia nel corso del 1982.

Per ciò che concerne lo sviluppo e l'incremento del turismo in tutto sono state varate nel 1981 due importanti manifestazioni che avranno un seguito nei prossimi anni, con cadenza annuale, e con lo scopo di pubblicizzare nel mondo le bellezze naturali e paesaggistiche di tutta la provincia.

Si tratta del «Meeting del Cinema Mediterraneo» e del «Concorso Internazionale di Musica da Camera», che già dalla prima edizione hanno avuto un notevole successo e si sono manifestate due importanti occasioni, rispettivamente a livello mediterraneo e mondiale, per l'avvicinamento tra i popoli e l'instaurazione di efficaci e validi rapporti non solo artistici e culturali ma anche, e soprattutto commerciale ed umani.

La continuità di tali manifestazioni consentirà il rilancio turistico di tutta la provincia ed una diversa e migliore collocazione di tutto l'interland tra le più rinomate località naturalmente vocate al turismo.

L'Amministrazione ha anche dato un apporto considerevole allo svolgimento di manifestazioni internazionali che hanno interessato la provincia di Trapani, come tornei di tennis, giro ciclo turistico internazionale di Sicilia, torneo internazionale di pattinaggio artistico su pista.

Nel quadro del programma di rilancio turistico, a livello territoriale, la Provincia intende svolgere un ruolo di primo piano sia mediante l'organizzazione diretta di manifestazioni in collaborazione con altri enti locali, sia attraverso l'erogazione di contributi ad enti ed istituzioni per lo svolgimento di attività culturali, sportive, turistiche e ricreative.

Questo piano programmatico di ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle arterie provinciali mediante finanziamenti mutuati con la Cassa DD.PP., in esecuzione della sopracitata legge.

I progetti approvati dal Consiglio Provinciale riguardanti la manutenzione straordinaria con rifacimenti strutturali di ben 24 strade Provinciali, approntati con massi sollecitudine e lodovola spirito di collaborazione del personale del dipendente Ufficio Tecnico e della Ripartizione LL.PP., sono stati tutti finanziati dalla Cassa DD.PP. I relativi lavori, appaltati nel corrente anno, sono in fase di avanzata esecuzione e interessano e seguiranno 19 arterie Provinciali:

- Ballotta-Fulgatore-Casale Bosco Scorace, L. 990.000.000,
- Seggio, L. 600.000.000,
- Vita-Domingo-Brucella-Celso-Inici, L. 800.000.000,
- Ragattusi (ultimati e in fase di collaudo), L. 150 milioni,
- Sahnella-La Pietra, L. 998.000.000,
- Pegotto, L. 150.000.000,
- Busecchio 1° tronco L. 893.000.000,
- Busecchio 2° tronco, L. 399.820.000,
- Marsala Favara Ciavolo-Cheibi-Casale-Judeo-La Cudata, L. 890.000.000,
- Marsala-Castelvetro L. 800.000.000,
- Misilia-Paolini-Mandre-Rosse-S. Nicola, L. 990.000.000,
- Camporeale, L. 350.000.000,
- Passofondo, L. 726.370.000,
- Mazara Salemi, L. 726.370.000,
- S. Nicola, L. 175.600.000,
- Milo Viale Ponte Menta Celso, L. 980.000.000,
- Chiesa-Nuova Tangi-Ballata, L. 500.000.000,
- Bivio Badia Canalotti, L. 980.000.000,
- Buseto Brucella-Pocorobba Segesta, L. 950.000.000.

Lavori di prossimo appalto

- Alcamo Stazione di Castellammare, L. 670.000.000,
- Alcamo-Alcamo Marina, L. 384.500.000,
- Circonvallazione di Trapani, L. 998.490.000,
- Calatafimi Castelluzzo S. Ninfa, L. 998.000.000,
- Castellammare Ponte Bagni, L. 543.500.000,
- Vita Rossignolo, L. 880.000.000.

Progetti approntati o in corso di avanzata elaborazione, inoltre alla Cassa DD.PP. per l'istruzoria e relativo finanziamento

- Trapani-Ragattusi-Marsala, L. 990.000.000,
- Calatafimi-Castelluzzo S. Ninfa 2° lotto, L. 999.675.000,
- Castelvetro, L. 1.000.000.000,
- Vita-Rossignolo 2° lotto, L. 980.000.000,
- Ballotta-Fulgatore-Casale Bosco Scorace, L. 1 miliardo



In tutta Italia MotelAgip

Dovunque tu viaggi, in Italia, hai sempre a disposizione un buon albergo: MotelAgip, che ti dà tutto il relax di cui hai bisogno e ti offre l'ambiente ideale, dalle sale riunioni al ristorante al parcheggio custodito, per i tuoi incontri di lavoro. MotelAgip è vicino alla città e ai tuoi affari, ma fuori dagli ingorghi del traffico.

Con la FidelityCard

MotelAgip



MotelAgip, oltre agli altri vantaggi, offre ai suoi clienti fedeli 50 vacanze premio a Pugnochiuso e Borca di Cadore e lo **sconto del 50% nei week-end in tutti i MotelAgip** per favorire la riscoperta delle più interessanti mete turistiche italiane.

MotelAgip

al punto giusto del viaggio

Ancona - Bari - Bologna - Brescia - Cagliari - Catania - Catanzaro - Cosenza - Cremona - Firenze Nord - Grosseto - Livorno - Macerata - Matelica (MC) - Macomer (NU) - Marsala (TP) - Milano Ovest (Tang) - Milano Sud - Modena Nord - Montalto di Castro (VT) - Muccia (MC) - Napoli - Nuoro - Palermo - Pescara - Pisticci (MT) - Roccaraso (AQ) - Roma Ovest - Sarzana (SP) - Sassari - Savona - Siracusa - Spoleto (PG) - Torino (Settimo Torinese) - Trento - Trieste - Duino - Udine - Varallo (VC) - Verona - Vicenza

Rivolgersi a SEMI P.zza E. Mattei 1 - Roma - tel. 59009387 - telex 611627

Nel Bimillenario della morte del Poeta

Pieno successo del Convegno nazionale di studi Virgiliani

TRAPANI — Nel quadro delle celebrazioni del bimillenario della morte di Virgilio, l'Associazione culturale e sportiva «Ludi di Enea» di Trapani ha organizzato nei giorni 14, 15 e 16 dicembre un interessante Convegno Nazionale di studi Virgiliani.

L'iniziativa, alla quale hanno aderito studiosi di alto presti-

Il dott. De Vincenzi va in pensione

PACECO — Il Direttore scolastico dott. Michele De Vincenzi è andato in pensione dopo più di trenta anni di servizio. Il saluto della Scuola gli è stato dato durante una simpatica cerimonia svoltasi nella palestra dell'edificio della scuola elementare «Giovanni XXIII» di Paceco alla presenza del Provveditore agli Studi dott. Antonoro, del Vice Sindaco Playa, dell'arciprete don Rameri, del Presidente del Consiglio scolastico provinciale dott. Vacirca, del Presidente del distretto pro Fodale, del nuovo direttore scolastico dott. Rancatore e di tutti gli insegnanti e di amici.

Da tutti è stata ricordata con amicizia e ammirazione la carriera scolastica del dott. De Vincenzi, le sue qualità umane e di educatore, il suo impegno per una scuola sempre più al passo con i tempi e sempre più aperta.

Da maestri in servizio è stata offerta al dott. De Vincenzi una medaglia d'oro, un'altra dal Comune, un portachiave d'oro dal personale non docente e una raccolta di dischi dai maestri in pensione.

All'amico De Vincenzi, che fra l'altro è stato il primo direttore responsabile di questo giornale, auguriamo un lungo e lieto riposo certi che non mancherà di ulteriormente impegnarsi per i problemi della scuola e per il giornalismo.

A CALATAFIMI

Mostra del pittore Francesco Cassisa

Dal 18 al 22 dicembre, si terrà al Circolo Operai di Calatufimi sito in Piazza Pietro Notto una mostra personale del M^o Francesco Cassisa noto pittore trapanese giunto ormai a tale maturazione artistica da ottenere puntualmente in ogni sua rassegna d'arte successo di critica e di pubblico.

gio provenienti dai maggiori centri universitari italiani, è stata voluta dal presidente dell'Associazione culturale e sportiva «Ludi di Enea», dott. Renzo Vento, il quale col concorso della Regione Siciliana, dell'Associazione Siciliana della Stampa e del Comune di Trapani, ha potuto realizzare a Trapani un antico e «doveroso» sogno culturale agognato da quanti amano gli immortali versi del Poeta mantovano, nei quali, com'è noto, anche la nostra città è stata degnamente ricordata.

Il convegno, svoltosi nei locali dell'Auditorium S. Agostino, è stato seguito dalle maggiori autorità del Capoluogo e della Provincia. I lavori sono stati aperti dal prof. Giuseppe Monaco, dell'Università di Palermo il quale, nella sua introduzione ha spiegato il significato delle celebrazioni virgiliane aggiungendo che queste assumono speciale importanza per la Sicilia e soprattutto per l'estremità occidentale dell'Isola, dove Virgilio ambientò i ludi funebri nell'anniversario della morte di Anchise descrivendo con mirabile precisione il territorio che va dal porto di Trapani alla vetta di Erice, ed oltre la montagna, lungo l'arco purissimo della spiaggia attornita alla quale s'incurva la fertile conca che scende verso il porticciolo di Bonagia.

Dette celebrazioni — ha continuato l'illustre studioso — dunque, più che restare un fatto isolato e concluso nell'ambito di una ricorrenza, debbono per noi inserirsi in una più ampia presa di coscienza delle gloriose tradizioni di questo estremo lembo della Patria, da cui prese le mosse l'eroe troiano per giungere alle sponde del Tevere e dare origine alla stirpe che doveva fondare Roma, capitale del mondo.

Nel corso del convegno, del grande Poeta hanno parlato e mimati studiosi come il prof. Ettore Paratore dell'Università di Roma sul tema «Virgilio e la Sicilia», il prof. Melchiorre Sanci, del Liceo «Ximenes» di Trapani sul tema «Vergilius doctrinae, vitae virtutisque magister», il prof. Luigi Alfonsi, dell'Università di Pavia, sul tema «L'Enide ossia il mistero della storia umana», il prof. Nicolò Vivona, del Liceo «Francesco Vivona» di Roma, sul tema «Contributi virgiliani nell'opera dell'umanista Francesco Vivona», il prof. Giuseppe Ariò, dell'Università di Palermo, sul tema «Enea o il

disagio dell'eroismo».

La manifestazione si è conclusa al teatro Vespi con un concerto del pianista Antonino Fortunato con musiche di Martucci, Chopin, Liszt e Prokofiev.

A TRAPANI

Premiazione vincitori de «Il Triangolo»

Si è svolta sabato scorso, presso i locali del New Dancing Anthea di Valderice (TP), la premiazione dei vincitori partecipanti al gioco a quiz «Il Triangolo», trasmesso dalle antenne di Radio Scirocco Trapani con grosso successo di partecipazione e di ascolto.

I due bravi conduttori ed ideatori della serata Gianni e Peppe Nicosia hanno dato vita ad un vero e proprio show spettacolo, ripreso tra l'altro da alcune TV locali, durante il quale oltre alla premiazione dei vincitori del quiz si è proceduto alla elezione di «miss Triangolo» nella persona della signorina Angela Di Giovanna.

Nel corso della serata si è svolto inoltre un breve defilé di moda presentato dalla boutique Maria Pace di Trapani che ha proposto al numeroso pubblico intervenuto una parte della collezione inverno '81.

ospite della simpatica manifestazione, Peppe Romano campione trapanese della trasmissione RAI di Mike Bongiorno «Flash».

Concorso alla Guardia di Finanza

La Gazzetta Ufficiale n. 320 del 20 novembre 1981 pubblica il bando di concorso, per titoli, per il reclutamento di 50 sottotenenti di complemento della Guardia di Finanza riservata ai giovani laureati in disciplina giuridico-economica che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva e non abbiano superato il 26° anno di età.

Le domande di ammissione devono essere trasmesse al Comando Generale della Guardia di Finanza Ufficio Personale Ufficiali Roma entro il 21.12.1981.

Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi ai Distretti Militari ed ai Comandi della Guardia di Finanza.

A TRAPANI

Seminario tossicodipendenze

Nei giorni 18 e 19 dicembre 1981 si terrà a Trapani, nella Sala Consiliare della Provincia, un seminario di studio sulla educazione alla salute e la prevenzione delle tossicodipendenze, organizzato e diretto dal Sovrintendente Scolastico per la Sicilia, dott. Giuseppe Antinoro.

Al seminario parteciperanno i Provveditori agli studi della Sicilia, i Presidenti dei Comitati provinciali di studio, programmazione e ricerca, i docenti comandati per l'educazione alla salute presso i Provveditorati, nonché rappresentanti, per ogni provincia dell'Isola, del personale direttivo, docente e non docente della Scuola, dei genitori e degli alunni.

Al fine di individuare ulteriori programmi di educazione sanitaria da realizzare nell'Isola, anche sulla base del confronto delle singole esperienze provinciali, il seminario si articolerà in gruppi di lavoro, i quali affronteranno le seguenti tematiche che saranno introdotte da una relazione a cura degli studiosi a fianco di ciascuna indicata:

1) La prevenzione delle devianze e l'assistenza ai giovani (dott. Alfio Cocuzza, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catania, Presidente del Comitato provinciale di studio, programmazione e ricerca di Catania).

2) L'educazione sanitaria raccordo tra la scuola e le strutture del territorio (dott. Carmelo Nobile, Primario dell'Ospedale Psichiatrico di Agrigento).

3) La sperimentazione e l'aggiornamento ai fini della prevenzione contributi dell'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi (prof. Vincenzo Rapisarda, Direttrice della Clinica Psichiatrica dell'Università di Catania, Presidente dell'IRRSAE della Sicilia).

4) Educazione sanitaria ed educazione permanente ed il ruolo dei genitori (prof. Gioacchino Aldo Ruggieri, Preside del Liceo Classico «Giovanni XXIII» di Marsala, Presidente del Comitato Provinciale di studio, programmazione e ricerca di Trapani).

Abbonatevi a

«IL FARO»

Telefono 22023

NEGOZI  A TRAPANI
ANTONINO SCARPITTA

Via S. Agostino e Piazza Notai

Porge alla spettabile Clientela
gli auguri di Buon Natale

Mimì GIARAMIDA

concessionario ufficiale



BAUME & MERCIER

Trapani - Corso Vitt. Emanuele 125 - tel. 28224

augura alla clientela Buon Natale

Alberto BUSCAINO

Arredamento ideale per la casa moderna
Mobili 900 e classici - Mobili Cantù

Trapani - Via Ammiraglio Staiti 15-17 - tel. 23834

augura alla clientela Buon Natale

LISTA DI MATRIMONIO

Christofle

ORFÈVRE

Gioielleria

Saverio D'ANGELO

ESCLUSIVISTA

Trapani - Via della Cuba 19 - telefono 22641

augura alla clientela Buon Natale

SNACK BAR - GELATERIA



PICCADILLI

TRAPANI - Via Torrearsa, 19 - Telefono 22408

Augura Buon NATALE
e ricorda alla propria clientela che
in tutte le ore è in funzione la
TAVOLA CALDA

Spedizioni Cassette, Cassate e Doni Natalizi

All'Hotel Politeama di Palermo

Personale della pittrice Eleonora Chiavetta

PALERMO — Si è inaugurata all'Hotel Politeama la mostra della pittrice Eleonora Chiavetta. Di lei il critico d'arte Giovanni Cappuzzo scrive nella presentazione: «Dialogo con la natura potrebbe chiamarsi il cammino pittorico di Eleonora Chiavetta, questo suo procedere in un

esercizio di decantazione della materia che viene perciò sfoltita del superfluo e del retorico, ricondotta alla sensazione originaria, a quel «primum» che è stata l'intuizione di un momento. Si tratta di un cammino pieno di insidie perché anche se la natura offre infinite sollecitazioni e molteplici

stimoli ideativi, l'impatto con la materia cromatica, spesso sorda, può ingenerare difficoltà espressive. Ma la nostra pittrice, sperimentando con e semplare coerenza la sua inquieto ricerca tecnica e formale, cerca di cogliere e fissare aspetti singolari della natura e del paesaggio con una intuibile propensione lirica e poetica.

Anche se il riferimento e la connotazione esterna è spesso perfettamente identificabile, l'interesse prevalente è rivolto al superamento delle determinazioni naturalistiche per giungere ad una sfera di esplorazione interiore che sia capace di sottolineare ed esprimere la piena libertà della fantasia realizzatrice. Un procedere, quindi, da un lato analitico nella ricerca del particolare, ma alla fine sintetico ed intuitivo, affidato al registro del sentimento più puro e luminoso. La materia si spoglia di ogni impurità, del grumo oscuro delle sensazioni per diventare oggetto di una trascrizione più interiorizzata, come se la sua vitalità dipendesse da una suggestione interna.

Che la strada percorsa sia giusta, lo si vede dall'uso del colore che la pittrice adopera come strumento di esaltazione sentimentale in un pigmento acuto e penetrante, pieno di impulsi e vibrante con una ricchezza tonale originale, tutta tesa a ricreare un ritmo e un'espressione che possa servire a riscoprire l'armonia della natura che resta la grande protagonista della sua pittura, l'«unicum» espresso come un desiderio di contemplazione percorso da una sorta di ansia e di nostalgia. Dentro questo suo mondo di salde certezze sentimentali, l'artista si muove seguendo l'ago di una bussola che ha ai suoi punti cardinali il colore e la felicità delle forme essenziali».

tura che resta la grande protagonista della sua pittura, l'«unicum» espresso come un desiderio di contemplazione percorso da una sorta di ansia e di nostalgia. Dentro questo suo mondo di salde certezze sentimentali, l'artista si muove seguendo l'ago di una bussola che ha ai suoi punti cardinali il colore e la felicità delle forme essenziali».

Dagli appunti di un prigioniero di guerra

Natale in prigionia

Buio è la notte. Le nubi si accavallano furiose come mare in tempesta. Forse anche Dio ci è contrario.

Il campo di tende si sperde tetro, lugubre, quasi senza più specchiarsi nell'acquitrino da noi pomposamente chiamato lago. E le punte aguzze delle cupe tende mormorano fra loro cupe parole che il vento porta lontano. E solo gli aculei dei reticolati, quei reticolati che ci dicono ad ogni attimo la nostra immane tragedia, hanno misteriosi bagliori alla luce di quelle simmetriche lampade che son poste lì come per ricordarci ove il nostro mondo ha il suo limite. E gli aculei brillano fra i sogghigni feroci delle lampade e lacerano la nostra anima che fuggendo lontana, li attraversa.

E' quasi mezzanotte fra tanta miseria materiale e spirituale fra il fango e la vergogna, fra la sferzante pioggia e l'obbrobrio della sconfitta, fra il freddo umido che ci intrizzisce ed il dolore per la libertà perduta, quale oasi di pace, in una sinfonia di dolci note dell'armonia ed il lieve tremolio delle fiammelle dei ceri, Don Primo celebra la Messa della Natività messaggio di pace in un mondo di guerra, messaggio di amore in un mondo di odio, messaggio di libertà e di fratellanza in un mondo incatenato ed insanguinato.

G. G. MEZZATESTA



ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

COMUNICATO

Nel corso della giornata di sabato 12 dicembre quattro successivi incendi hanno interessato la cabina primaria dell'ENEL che alimenta la città di Trapani, provocando interruzioni del servizio elettrico parzialmente ripreso con linee provenienti da altre cabine primarie della provincia.

L'intervento immediato del personale dell'ENEL ha consentito la ripresa dell'erogazione dell'energia elettrica con l'impiego di apparecchiature installate localmente e fatte affluire provvisoriamente da altri impianti.

Nel corso del Comitato Regione-ENEL, riunitosi a Roma il 15 dicembre, i rappresentanti dell'ENEL, su sollecitazione di quelli regionali, hanno assicurato la ripresa del servizio elettrico della città di Trapani in condizioni di buona affidabilità mediante l'installazione di un quadro di media tensione in corso di approntamento presso una industria siciliana che sarà messo in servizio entro il mese di gennaio 1982.

Angelo Fiore vince il Premio «C mare del Golfo»

Il palermitano Angelo Fiore ha vinto il premio di narrativa «Castellammare del Golfo» 1981 con il romanzo «L'eredità del Beato». La premiazione avverrà a conclusione di un convegno organizzato dal Comune con la collaborazione della Regione, del Circolo di Cultura e della Provincia di Trapani e che si terrà nei giorni 3 e 4 corrente. Al Convegno, che sarà introdotto dal Preside Vincenzo Santangelo, parteciperanno il prof. Giorgio Santangelo quale coordinatore e i professori e scrittori Geno Palmari, Giacinto Spagnolelli e Giorgio Barberi Squarotti.

DALLE ALTRE PAGINE

L'A.S.A.E.L. al servizio

(segue dalla prima) realtà, senza conoscere le aspirazioni e le ansie dei cittadini o possedendo gravi svantaggi in ordine all'informazione ed alla interpretazione delle fonti legislative e normative od, ancora, mal districandosi nel concreto svolgersi della vita amministrativa.

Per ovviare a tali difficoltà, largamente presenti in una vasta realtà, non è esagerato affermare che gli amministratori o gli aspiranti amministratori devono andare a scuola.

Non si tratta di una predilezione del tecnicismo, facile a degenerare nel burocraticismo e nell'aridità di interventi, pur «nappuntabili», ma demotivati: si tratta, viceversa, di elevare la qualità dell'impegno degli amministratori, i quali nella stragrande maggioranza svolgono un prezioso servizio alla comunità.

L'ASAEL può con orgoglio ritenersi antesignana nel settore della formazione degli operatori degli enti locali, i suoi corsi costituiscono ormai un appuntamento atteso per tanti amministratori.

L'Associazione ha rivolto tante sue energie in questa direzione sapendo di operare in un ambito proprio, nel quale peraltro si registra una quasi completa assenza di iniziative.

Su questa strada occorre proseguire con decisione, ma necessita il solido concorso degli enti locali, i quali devono avvertire l'esigenza di favorire tali sforzi.

Alla base vi è — e tutti dovrebbero prenderne coscienza — che la consapevolezza che amministratori più motivati e più preparati sono una ricchezza sempre più produttiva per tutta la società civile.

Beni culturali

(segue dalla prima) il Preside Luciano Messina, Presidente della Provincia di Trapani e il prof. Aurelio Rigoli, direttore dell'Istituto di Antropologia dell'Università di Palermo che è anche il direttore scientifico dei seminari.

ANTONIO CALCARA direttore responsabile

Tipi delle Arti grafiche Corrao

AL BANCO DI SICILIA

Premiati i vincitori della borsa di studio 'Ferrara'

I dottori Guido Citoni e Pietro Reichlin, laureatisti presso l'Università di Roma, e Salvatore Modica, laureato presso l'Università di Palermo, sono i vincitori per l'anno in corso della borsa di studio «F Ferrara», promossa dal Banco di Sicilia. Le tesi premiate riguardano rispettivamente problemi di politica finanziaria e fiscale, taluni indirizzi del pensiero postkeynesiano e problemi della redistribuzione del reddito e dello sviluppo economico.

La proclamazione dei vincitori è avvenuta ad opera della commissione giudicatrice presieduta dal Presidente del Banco prof. Giovanni Parravicini e composta dal prof. Giacomo Beccattini di Firenze, Vittorio Marana di Roma, Cesare Castellano di Palermo ed Emilio Giardina di Catania. Sono state prese in esame una trentina di tesi, complessivamente tutte di buon livello.

Scopo dell'iniziativa è non solo di premiare ma anche di facilitare tre giovani ricercatori nella continuazione dei loro studi.

Nel proclamare i vincitori della Borsa il Presidente del Banco, prof. Parravicini, ha messo in evidenza come la Borsa «F Ferrara» si iscriva nel complesso delle attività di sostegno del Banco all'economia siciliana e del Paese nel suo complesso, anche attraverso l'incitamento degli studi economici più seri e qualificati. L'auspicio è, ha proseguito Parravicini, quello di riuscire a individuare i laureati in discipline economiche più meritevoli e di garantire ad essi sbocchi scientifici e professionali di grande livello.



L'Amministrazione Comunale di Trapani

augura ai cittadini trapanesi

Buon Natale e felice Anno Nuovo

Il porto di Palermo, al servizio dell'economia siciliana. Collegato con quasi tutti i Paesi del mondo

Dispone oltre che dei mezzi e delle aree per la movimentazione e lo stoccaggio delle merci tradizionali di:

- Terminal container, con oltre 45 000 mq. di area interamente disponibile
- n. 2 gru portainer, con potenza di sollevamento sino a 42 tonnellate, per imbarco-sbarco contenitori da 20', 35', 40'
- gru semoventi (a cavaliere) e sollevatori di vario tipo e di varia potenza
- trattori, rimorchi, semirimorchi e pianali
- terminali per contenitori frigoriferi
- servizi regolari di linea per il Nord America, Nord Europa, Paesi Arabi, Golfo Persico, Yemen, India
- 97 000 contenitori movimentati nel '81